



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° 78 del Registro. Seduta del 11/03/2019

Oggetto: Ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Revisione Dotazione Organica. Piano triennale delle assunzioni di personale 2019-2021 e piano annuale 2019. Approvazione.

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di marzo alle ore 09:15 convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Cariello Massimo	X	
2	Di Benedetto Cosimo Pio	X	
3	Albano Giovanna	X	
4	Ginetti Ennio	X	
5	Lamonica Angela	X	
6	Busillo Carmine	X	
7	Masala Emilio		X
8	Senatore Anna	X	

Assume la Presidenza, il **Sindaco Massimo Cariello**;

Partecipa, anche con funzione verbalizzante, il Segretario Generale Angela Del Baglivo.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Il presente atto è comunicato ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267/2000.

Oggetto: Ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Revisione Dotazione Organica. Piano triennale delle assunzioni di personale 2019-2021 e piano annuale 2019. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della [legge n. 449/1997](#), cd. legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), cd. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato [D.Lgs. n. 267/2000](#), che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

CONSIDERATO che, sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

RICHIAMATO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dal 01/01/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.ei.;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Responsabili apicali, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

DATO ATTO che i Responsabili delle diverse Aree hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'Ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, circostanza di cui l'Ente dà atto con il presente provvedimento. Si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'Ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'Ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'Ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

CONSIDERATO che il rapporto personale/popolazione risulta inferiore a quello medio previsto dal D.M. 10 aprile 2017, per il triennio 2017-2019, per gli enti con popolazione da 20.000 a 59.999 abitanti (1 dipendente per 146 abitanti);

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della [legge 296/2006](#), e s.m.ei., nonché alla luce delle previsioni di cui al D.L. n. 113/2018, il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono a partire dall'anno 2019 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 100% dei risparmi delle cessazioni 2018 e che possono effettuare assunzioni di vigili a tempo indeterminato nel tetto della spesa sostenuta a questo titolo nel 2016, nonché che le cessazioni dei vigili del 2018 possono essere destinate nel 2019 esclusivamente ad assunzioni di vigili, nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio precedente, per cui nel 2019 ci si deve riferire al triennio 2015/2017 (capacità assunzionali degli anni 2016, 2017 e 2018) nel valore percentuale determinato dalla normativa in vigore nell'anno, non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015) e che in tutte le regioni è stato attestato il completo riassorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta; ed ancora che a tale fine possono essere utilizzate, per gli anni 2019 e 2020, le risorse che l'ente destina alla stabilizzazione dei lavoratori precari di cui all'articolo 20 del [D.Lgs. n. 75/2017](#) e che provengono dal taglio delle spesa per le assunzioni flessibili del triennio 2015/2017;

CONSIDERATO che nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2019 e per gli anni successivi;

CONSIDERATO che l'Ente ha rispettato nell'anno 2018 i vincoli del pareggio di bilancio, come da monitoraggio inviato alla Ragioneria Generale dello Stato il 30 Gennaio 2019, e che la relativa attestazione sarà trasmessa alla R.G.S. entro il 31 Marzo 2019;

CONSIDERATO che il Comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014 fin dalla sua istituzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, non sono ancora decorsi i termini per l'approvazione del bilancio preventivo 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, non sono ancora decorsi i termini per l'approvazione del conto consuntivo 2018, del conto consolidato 2018 e per la trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione;

CONSIDERATO che con la presente deliberazione si attesta l'assenza di personale in eccedenza;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015);

VISTA la [deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014](#) sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2017 sulle modalità di calcolo dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale negli anni precedenti;

CONSIDERATO che nella regione non vi sono più dipendenti degli enti di area vasta in sovrannumero;

RITENUTO di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

DATO ATTO che per la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO, altresì, che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui

all'art. 242 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), cd. Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ma versa nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ASSUNTO che la dotazione organica dell'ente determina un costo teorico di euro 7.212.186,38 ove fosse completamente coperta e che la sua rideterminazione non deve determinare il superamento di tale tetto;

RICORDATO che, sulla base delle previsioni di cui al CCNL 21 maggio 2018, viene superata la distinzione all'interno della categoria D tra posizioni giuridiche di accesso D1 e D3, per cui tutti i nuovi accessi dovranno essere effettuati in categoria D1 e che i dipendenti in servizio di categoria D3, continueranno ad essere inquadrati ad esaurimento in tale categoria e posizione giuridica, del che occorre dare atto nella dotazione organica;

VALUTATO che appare necessario procedere all'aggiornamento della dotazione organica, anche alla luce delle indicazioni di cui alle citate Linee di Indirizzo per la programmazione del fabbisogno, confermando l'inquadramento ad esaurimento nella categoria e posizione giuridica D3 dei soli dipendenti attualmente in servizio (n. 8) e procedendo contestualmente alla trasformazione dei restanti n. 4 posti vacanti di categoria giuridica D3 in altrettanti posti di categoria giuridica D1;

VALUTATE le necessità di personale dell'Ente;

ASSUNTE le proposte avanzate dai responsabili dei singoli settori, ognuna per ciò che riguarda i profili necessari per la articolazione organizzativa da essi diretta;

VISTA la certificazione prot. n. 10742 del 04/03/2019, con la quale si attesta:

- che le assunzioni di cui al piano per il triennio 2019/2021 risultano programmate nel rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;
- che nel pre-consuntivo 2018 la spesa del personale non supera quella media del triennio 2011/2013;
- che nell'ipotesi di bilancio preventivo 2019 la spesa del personale non supera quella media del triennio 2011/2013;

VISTE le attestazioni sul rispetto dei vincoli finanziari del collegio dei revisori dei conti;

VISTO che nell'anno 2018 sono cessati dal servizio, senza conteggiare in questo ambito le mobilità volontarie dirette ad enti che hanno vincoli alle assunzioni di personale, numero 13 dipendenti, con una quantificazione della spesa, rapportata ad anno, di euro 390.283,41;

VISTO che nell'anno 2016 (capacità assunzionali 2017) sono cessati dal servizio, senza conteggiare in questo ambito le mobilità volontarie dirette ad enti che hanno vincoli alle assunzioni di personale, numero 5 dipendenti, con una spesa di euro 152.516,23 (calcolando anche la riduzione di cui al comma 236 della legge n. 208/2015) e che il 75% di tali risparmi è pari ad euro 114.387,17, che la utilizzazione di queste capacità assunzionali era prevista nella programmazione del fabbisogno del triennio 2017/2019 di cui alla deliberazione di G.C. n. 96 del 06/04/2017, siccome modificata con successiva n. 206 del 27/06/2017 e che queste risorse non sono state utilizzate per nuove assunzioni per euro 47.621,91, come si evidenzia nel prospetto **"Allegato A"**;

CONSIDERATO che nell'anno 2017 (capacità assunzionali 2018) sono cessati dal servizio, senza conteggiare in questo ambito le mobilità volontarie dirette ad enti che hanno vincoli alle assunzioni di personale, numero 10 dipendenti, con una spesa di euro 295.674,05 e che i Comuni con oltre 1.000 abitanti possono utilizzare il 75% dei risparmi delle cessazioni se hanno un rapporto dipendenti popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto Ministro Interno 10 aprile 2017, e che tali risorse, pari, per il Comune di Eboli, a € 221.755,54 non sono state utilizzate per nuove assunzioni, come si evidenzia nel prospetto **"Allegato A"**;

RILEVATO pertanto che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016, 2017 e 2018, pari ad € 269.377,45, e che la capacità assunzionale, calcolata sulla base dei cessati 2018 (100% ex art. 1, comma 228, della Legge 28/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 22, commi 1-bis e 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96), è pari ad € 390.283,41, che, sommata ai resti ancora disponibili del triennio precedente, dà un totale complessivo di € 659.660,86;

CONSIDERATO che ai fini delle cd. assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla [legge n. 68/1999](#);

VISTO l'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006, che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

CONSIDERATO che l'Ente, con deliberazione di G.C. n. 129 in data 14/04/2016 ha varato il piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del [D.Lgs. n. 198/2006](#) e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

VISTO che il CCNL 21.5.2018 non prescrive nessuna specifica forma di relazione sindacale sulla programmazione del fabbisogno del personale;

RITENUTO di approvare anche la programmazione delle assunzioni flessibili per l'anno 2019, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa ad esse relativa;

VISTA l'attestazione resa dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della [legge 28 dicembre 2001, n. 448](#);

PROPONE DI D E L I B E R A R E

- I. Le premesse formano parte integrante del dispositivo e si intendono qui riportate, anche se materialmente non trascritte;
- II. Di dare atto che a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nel Comune non si registrano condizioni di eccedenza di personale;
- III. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il piano delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2019-2021 e per l'anno 2019, nonché la programmazione delle assunzioni flessibili per l'anno 2019, di cui al prospetto "**Allegato B**", parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché del Documento Unico di Programmazione, nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato in premessa esplicitati, le relative assunzioni;
- IV. di approvare, altresì, l'estensione a 30 ore settimanali, pari al 83,33% dell'orario di lavoro a tempo pieno, per i seguenti posti attualmente coperti a tempo parziale al 50%:

Categoria	Profilo professionale	N. unità	Estensione oraria tempo parziale - tipologia	Spesa €
D	Specialista di base – assistente sociale	1	da 18 a 30 ore settimanali (83,33% dell'orario di lavoro a tempo pieno)	10.916,73
C	Tecnico Servizi Amministrativi	1	da 18 a 30 ore settimanali (83,33% dell'orario di lavoro a tempo pieno)	10.065,68
C	Tecnico Servizi Amministrativi (Staff tempo determinato scadenza mandato Sindaco)	2	da 18 a 30 ore settimanali (83,33% dell'orario di lavoro a tempo pieno)	20.131,36
Totale				41.113,77

- V. Di dare atto che le assunzioni di cui al predetto piano risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore ("**Allegato C**");
- VI. Di dare atto che le assunzioni di cui al predetto piano rimangono condizionate all'approvazione della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lettere d) e g), del TUEL;
- VII. Di dare atto che l'effettiva assunzione in servizio del personale previsto nel presente

piano rimane condizionata, altresì, alla verifica del rispetto dei tetti di spesa vigenti ed alla copertura finanziaria della spesa, da effettuare all'atto dell'adozione dei relativi provvedimenti, nonché al rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione medesima;

- VIII.** Di procedere quindi nel corso dell'esercizio 2019 alla assunzione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato previsto nel piano per il medesimo anno e di autorizzare il Responsabile dell'Area "Personale" e/o i Responsabili delle singole Aree, per quanto di rispettiva competenza, a dare corso alle relative procedure, fermo restando il rispetto delle condizioni sopra specificate;
- IX.** Di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha reso la prescritta attestazione, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale **(Allegato D)**;
- X.** Di dare atto che ai fini delle cd. assunzioni obbligatorie questo Ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;
- XI.** Di aggiornare la dotazione organica, approvata da ultimo con deliberazione di G.C. n. 156 del 23/04/2018, che risulta essere composta come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato E)**, mediante conferma dell'inquadramento ad esaurimento nella categoria e posizione giuridica D3 dei soli dipendenti attualmente in servizio (n. 8) e contestuale trasformazione dei restanti n. 4 posti vacanti di categoria giuridica D3 in altrettanti posti di categoria giuridica D1;
- XII.** Di inviare copia della presente deliberazione alla Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali del Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali per la prescritta approvazione e al Collegio dei Revisori;
- XIII.** Di trasmettere copia della presente deliberazione ai soggetti sindacali;
- XIV.** Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 75/2017 e delle modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 18/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. 267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134 - comma 4 del D.Lgs. N° 267/2000.



Comune di Eboli

Oggetto: Ricognizione annuale delle eccedenze di personale. Revisione Dotazione Organica. Piano triennale delle assunzioni di personale 2019-2021 e piano annuale 2019. Approvazione.

- ⌚ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 07/03/2019

Il Responsabile Area
F.to Maria Grazia Caputo

- ⌚ Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, addì 07/03/2019

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Cosimo Marmora

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

IL SINDACO
F.to Massimo Cariello

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Angela Del Baglivo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 11/03/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 26/03/2019, n. di pubblicazione

Il Servizio Segreteria Generale
F.to Anna Masci

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/03/2019

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 11/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Angela Del Baglivo